

Segretario generale
Area Pari Opportunità

AVVISO PUBBLICO

Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, azioni di sostegno della libertà femminile e prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere ai sensi dell'art. 72 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e della DGR n.573 del 02.08. 2019. € 100.000,00.

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	3
2. FINALITA' E RISORSE	3
3. OGGETTO	4
4. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	4
5. PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO.....	5
6. IMPORTO DEL CONTRIBUTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	5
7. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	5
8. SPESE AMMISSIBILI.....	7
9. SPESE NON AMMISSIBILI.....	8
10. SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
11. MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO	8
12.CUMULABILITA'	9
13.TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
14. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO	10
15. CONTROLLI	10
16. PRINCIPALI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	11
17. RESPONSABILITA'	11
18. REVOCA DEL CONTRIBUTO	12
19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
20. TUTELA DELLA PRIVACY.....	12
21. DISPOSIZIONI FINALI	13
22. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO.....	13
23. ALLEGATI.....	13

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Statuto Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, - ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 ed entrata in vigore il 1 agosto 2014 ed in particolare l'art. 7 comma 1 che invita le Parti ad adottare "politiche nazionali efficaci, globali e coordinate, comprendenti tutte le misure adeguate destinate a prevenire e combattere ogni forma di violenza e fornire una risposta globale alla violenza contro le donne";

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

art. 72 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale";

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019 n. 573 "art. 72 L.R. n. 7 del 22/10/2018. Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, azioni di sostegno della libertà femminile e prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi alle associazioni del Terzo settore per l'anno 2019".

2. FINALITA' E RISORSE

La Regione riconosce il ruolo fondamentale delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Costituzione, dell'articolo 1, comma 1, lettere a) ed e), dell'articolo 7, comma 3, e degli articoli 8 e 9 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.

Le risorse stanziare dalla Regione Lazio per il presente avviso sono pari a €. 100.000,00, sono disponibili nel bilancio Regionale esercizio finanziario 2019, missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", programma 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale".

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto non potrà comunque superare la somma di € 25.000,00 da considerarsi comprensivo delle ritenute fiscali di legge se dovute.

3. OGGETTO

Il presente Avviso disciplina la modalità di erogazione di un contributo economico a favore dei soggetti giuridici previsti dal comma 2 bis dell'art. 72 L.R. n. 7 del 22/10/2018. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019 n. 573 con parere espresso dalla competente Commissione Consiliare in data 29 luglio 2019.

In particolare si intende sostenere la promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione del sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere. Con questa azione la Regione intende promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze di genere per superare i relativi stereotipi e pregiudizi.

4. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi al contributo i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 72, comma 2 della legge regionale n.7 del 22/10/2018, e dalle leggi regionali di riferimento, come di seguito riportati:

- a) finalità statutaria esclusiva nella promozione della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- b) iscrizione agli albi e registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte all'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle entrate;
- c) attestazione di almeno cinque anni di attività, corredata di documentazione relativa alle finalità di cui alla lettera a);
- d) una o più sedi di svolgimento di attività culturali ed erogazione di servizi gratuiti alla comunità di riferimento della Regione Lazio, relativi alle finalità di cui alla lettera a).

Non sono ammessi i soggetti che, nell'anno in corso, siano risultati beneficiari di altri contributi da parte della Regione Lazio nell'ambito dei settori sopraelencati, in riferimento alle medesime tipologie di spesa.

5. PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le Associazioni che intendono partecipare all'avviso pubblico in oggetto dovranno presentare progetti attivabili nell'ambito delle seguenti attività:

Attività n.1 di valorizzazione dei luoghi della memoria delle donne, che potranno essere realizzate avvalendosi di azioni artistiche e creative di vario genere, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli etc., che diano ampia diffusione alla storia e alla cultura delle donne.

Attività n. 2 volte ad individuare luoghi di incontro delle donne in cui promuovere il confronto sulla storia e la cultura delle donne nell'azione di sostegno della libertà femminile, della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni di genere, nonché al benessere delle donne.

Le Associazioni per il raggiungimento di tali obiettivi attraverso le suddette iniziative possono avvalersi, secondo quanto previsto dall'art. 73 della L.R. 7/2018, di immobili delle amministrazioni locali (Regione, Città Metropolitana, Comuni).

Le domande devono essere presentate dal soggetto proponente esclusivamente in forma singola. Non è prevista la partecipazione in forma ATS.

I soggetti proponenti possono presentare un solo progetto.

6.IMPORTO DEL CONTRIBUTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

L'importo del contributo a copertura del 100% delle spese ammesse e sostenute è pari ad un massimo di 25.000,00 euro a progetto. I progetti dovranno essere attuati entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo.

7.CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande, presentate a valere sul presente Avviso saranno valutate da una Commissione appositamente nominata a scadere del presente Avviso e sarà composta da 3 componenti di cui il Presidente con qualifica dirigenziale, e due funzionari di categoria D. A supporto della Commissione verrà nominato un segretario.

7.1.VALUTAZIONE FORMALE

L'istruttoria per l'ammissibilità formale, verrà effettuata dalla Commissione ed è diretta a verificare il possesso dei seguenti requisiti, pena l'inammissibilità:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- sussistenza dei requisiti indicati al precedente paragrafo n. 4;
- presenza e completezza dei documenti richiesti dal presente Avviso **al paragrafo n. 13**;
- rispetto di ogni altra condizione prevista all'interno del presente Avviso.

La regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione della fase di istruttoria formale applicando quanto previsto in materia di soccorso istruttorio dalla normativa vigente.

Per le domande ritenute non ammissibili per vizi di forma la Regione Lazio procederà secondo quanto disposto dalla L.241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi.

7.2. VALUTAZIONE DI MERITO

I progetti risultati ammissibili all’esito della Valutazione formale saranno sottoposti alla valutazione di merito sulla base dei criteri di valutazione riportati nella tabella seguente, con attribuzione del relativo punteggio secondo i parametri massimi indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX 100
1. Grado di innovazione dell’iniziativa nell’ambito delle attività culturali e creative proposte.	25
2. Numerosità e caratteristiche dei destinatari/destinatarioe finalità coerenti con le finalità dell’Avviso.	20
3. Qualità e fattibilità tecnica del progetto in termini di coerenza e adeguatezza alla mission dell’avviso pubblico	20
4. Replicabilità del progetto	10
5. Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto	15
6. Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto	10
TOTALE	100

La soglia minima di ammissione è pari a 60 punti (= 0 > di 60)

All’esito della valutazione di merito e sulla base del punteggio assegnato la Commissione di Valutazione procederà alla formalizzazione di tre graduatorie, ovvero:

- ammessi e finanziabili con relativa quota di contributo;
- ammessi e non finanziabili per esaurimento fondi;
- non ammessi per punteggio inferiore a 60 punti.

La Commissione di Valutazione trasmetterà le graduatorie finali alla Direzione Regionale competente per la formale approvazione.

Gli esiti, approvati con determinazione della Direzione Regionale competente, saranno pubblicati **sul sito internet istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita** e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

L'ammissione dei progetti a contributo non implica la totale accettazione delle spese richieste dal proponente che verranno assoggettate a verifica puntuale di ammissibilità in sede di rendicontazione sulla base delle definizioni di ammissibilità enunciate nell'art 8.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di riconsiderare eventuali ulteriori ammissioni a contributo, da attivare in caso di recupero di risorse per economie, rinunce, interruzioni o revoche, mediante scorrimento delle graduatorie.

8.SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese documentate strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, e sostenute in data successiva a quella di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, come di seguito riportate:

- a. retribuzioni di personale assunto a tempo determinato o comunque nelle forme previste dalla vigente normativa;
- b. retribuzioni di personale assunto a tempo indeterminato solo se imputate in quota parte;
- c. noleggio di beni e fornitura di servizi;
- d. spese relative ai luoghi di gestione
- e. concorsi, borse di studio o premi per i quali siano stati predisposti appositi regolamenti o bandi di concorso e corrisposti da giuria;
- f. utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- g. canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- h. carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata;
- i. spese per consulenze specialistiche (esterne e indipendenti dal soggetto attuatore) direttamente riferibili al progetto proposto;
- j. compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per relatori e/o artisti diversi da quelli indicati nel programma, a meno che non sussista specifica autorizzazione preventiva da parte del competente ufficio regionale;
- k. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
- l. spese per il noleggio di beni mobili funzionali all'iniziativa;
- m. spese per l'ottenimento della fidejussione ove richiesta;

9.SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerate ammissibili a contributo le spese:

- a. giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario;
- b. recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- c. relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- d. relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa.

La mancata o irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza dell'intero contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il beneficiario che rinuncia, decade dal contributo.

In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, tenendo comunque conto delle percentuali massime di contribuzione regionale previste nei precedenti paragrafi.

La liquidazione dei contributi da parte della Regione Lazio è completata entro il termine massimo dell'esercizio finanziario successivo a quello nel quale sono riconosciuti.

10.SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per i progetti ammessi e finanziati la Regione Lazio procederà ad inviare la comunicazione di ammissione al contributo.

La sottoscrizione dell'atto unilaterale di accettazione del contributo, atto formale che disciplina gli obblighi del beneficiario e le modalità di erogazione del contributo, dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg dalla suddetta comunicazione di ammissione.

Decorsi tali termini i soggetti beneficiari saranno considerati rinunciatari. Qualora si rendessero disponibili risorse, a seguito della mancata sottoscrizione entro i termini previsti dal presente Avviso dell'atto di accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari e/o della revoca del contributo concesso, la Regione Lazio si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse ma non finanziate.

11.MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti ammessi in graduatoria saranno finanziati secondo l'ordine della stessa. Le risorse assegnate saranno liquidate con le seguenti modalità alternative:

- a) Erogazione in un'unica soluzione, a seguito della conclusione del progetto

b) Erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 70% del contributo concesso, su motivata istanza del richiedente, dietro presentazione di polizza fideiussoria (bancaria o di primaria compagnia assicurativa) redatta secondo il modello fornito dalla Regione Lazio; il restante 30% a conclusione del progetto.

12.CUMULABILITA'

Il contributo concesso al progetto presentato a valere sul presente Avviso Pubblico non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi e/o erogati da normative regionali, nazionali e comunitarie per lo stesso progetto e/o i medesimi costi ammissibili.

13.TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere predisposta a pena di inammissibilità utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso e scaricabile dal sito Istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita/

La domanda e gli allegati, con allegata la fotocopia, debitamente sottoscritta, del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto proponente, dovranno essere inviati tramite PEC all'indirizzo: pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it

La PEC utilizzata deve essere del soggetto proponente o del rappresentante legale dello stesso. Le domande dovranno pervenire, all'indirizzo PEC sopra indicato, entro e non oltre le ore 17.00 del 15 gennaio 2020.

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato anche sul Burl della Regione Lazio.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: **Avviso Pubblico Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne sostegno della libertà femminile art. 72 della L.R. n. 7/2018 e della DGR n.573 del 02.08. 2019.**

L'orario di ricevimento della PEC è quello indicato nella comunicazione di "consegna". Pertanto, non sarà presa in considerazione come attestazione dell'orario di presentazione della domanda la comunicazione di "invio".

Le domande presentate secondo altre modalità non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

I documenti dovranno essere trasmessi in formato PDF, anche compresso (formato ZIP), e dovranno essere numerati progressivamente e nominati nel seguente modo:

- denominazione soggetto proponente_Domanda di contributo_autocertificazioni (all.1);
- denominazione soggetto proponente_Formulario di progetto (all.2);
- denominazione soggetto proponente_Autocertificazione_Antimafia (all.3);
- denominazione soggetto proponente_Atto costitutivo e Statuto (da cui si evincano le finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 4 del 2014);
- denominazione soggetto proponente_CV associazione/organizzazione/;
- denominazione soggetto proponente_CV delle figure professionali (contenente i file pdf dei singoli CV:cv1,cv2 ecc.) coinvolti nel progetto;
- copia, debitamente sottoscritta, del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

La Regione Lazio declina ogni responsabilità in caso di mancato recapito dei documenti. **Ogni soggetto proponente può presentare, pena la non ammissibilità, un solo progetto.** Per progetto presentato sarà ammesso un unico invio ed in caso di invii plurimi, sarà preso in considerazione solo ed esclusivamente l'ultimo pervenuto, entro i termini previsti dall'avviso.

14.CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

Il termine previsto per la realizzazione del progetto è di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo.

Non sono ammesse proroghe

15.CONTROLLI

La Regione Lazio effettuerà le seguenti verifiche:

- verifiche amministrative su base documentale volte ad accertare la conformità e la regolarità amministrativo-contabile della documentazione prodotta, ai fini del riconoscimento delle spese ammesse e del contributo concesso come previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifiche in loco sulla regolarità delle attività, mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento delle iniziative coerentemente con il progetto presentato.

I Soggetti destinatari del contributo devono assicurare, in particolare, pena la revoca, "l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento".

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni e resa disponibile ai fini dei controlli delle autorità competenti.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo.

In materia di gestione del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa nazionale e regionale vigente.

16.PRINCIPALI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti ammessi al contributo saranno tenuti a rispettare obblighi e adempimenti, così come definiti dall'allegato "schema di atto di accettazione del contributo - tipo", quali in particolare:

- realizzare il progetto nei tempi e nei modi stabiliti;
- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e trasmetterlo alla Regione Lazio **entro e non oltre 45 gg dalla conclusione delle attività**, unitamente alla relazione conclusiva sul progetto realizzato, sulle criticità riscontrate e sui risultati conseguiti;
- a giustificazione della spesa timbrare le fatture originali o altri documenti equipollenti con la dicitura "Avviso Pubblico - Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne sostegno della libertà femminile art. 72 della L.R. n. 7 2018 e della DGR n.573 del 02.08. 2019".
- rendersi disponibili, assicurando la massima collaborazione e agevolandone lo svolgimento, ai controlli e visite ispettive in loco da parte della Regione Lazio;
- assicurare adeguata visibilità dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- nel caso di soggetti privati, essere in regola con le norme in materia contributiva e adottare un sistema contabile distinto ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alle verifiche;
- tenere e rendere disponibile un fascicolo di progetto su supporto cartaceo e/o informatico contenente la documentazione tecnica e amministrativo-contabile da conservare per i tre anni successivi alla chiusura del progetto, unitamente ai documenti giustificativi in originale delle spese sostenute.

17 RESPONSABILITÀ

I soggetti ammessi al contributo sono responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi alla realizzazione del progetto anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

18.REVOCA DEL CONTRIBUTO

Le agevolazioni saranno revocate, previa diffida ad adempiere, dalla Direzione Regionale competente con apposita Determina Dirigenziale in caso di mancato adempimento delle obbligazioni previste dal precedente par. 16. La Regione Lazio provvederà alla formale comunicazione della revoca.

La revoca delle agevolazioni è prevista inoltre nei seguenti casi:

- a) gravi violazioni della normativa disciplinante l'attività esercitata, della normativa fiscale e contributiva;
- b) presentazione di documentazione, dichiarazioni e comunicazioni non veritiere e/o irregolari;
- c) perdita da parte del Beneficiario dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico;
- d) difformità del progetto realizzato dal Beneficiario da quello ammesso alle agevolazioni;
- e) mancanza, da parte del Beneficiario, delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività;
- f) cessione e/o alienazione e/o locazione e/o concessione in comodato del progetto al momento dell'erogazione dell'agevolazione;
- g) mancata conclusione del progetto entro 12 mesi o mancata presentazione della rendicontazione finale entro 45 giorni dalla conclusione del progetto;
- h) interruzione del progetto, anche per cause non imputabili al Beneficiario;
- i) mancata esibizione della documentazione richiesta entro i termini previsti;
- j) violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico;
- k) riscontri, tramite i controlli, dell'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, non espressamente previsti dal presente avviso, con particolare riguardo a gravi irregolarità e fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. La revoca determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora e della rivalutazione monetaria. Nel caso di irregolarità riguardanti la rendicontazione delle spese ammesse e del contributo concesso, la Regione Lazio procederà con apposita Determina Dirigenziale ad una revoca parziale del contributo, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

19.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento del presente Avviso è la Funzionario Dott.ssa M.A. Lopes:

20.TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione Regionale in ragione dell'avviso confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Lazio – Giunta Regionale. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

nonché sui siti web della Regione Lazio. Per ulteriori informazioni sulla "Privacy" è possibile consultare il sito www.regione.lazio.it I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso l'Amministrazione Regionale.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs. n.196/2003.

21.DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si rinvia alla normativa regionale in materia.

22. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del portale della Regione Lazio. Sul medesimo sito internet http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita/ saranno inoltre comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e della documentazione allegata.

Per informazione e richieste di chiarimento si può contattare la Dott.ssa Lopes M.A. al n. 06/51685662, oppure tramite indirizzo mail: mlopes@regione.lazio.it.

23.ALLEGATI

Del presente avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- domanda di contributo e autocertificazione all.1
- formulario di progetto all.2
- dichiarazione di adesione al progetto autocertificazione antimafia all.3
- schema tipo – atto di accettazione del contributo all.4